



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

Circolare n. 21

Adrano, 28/10/2023

Ai Docenti del biennio A.F.M.

Sito Web

- Sede -

Oggetto: Attività di integrazione per alunni del biennio provenienti da altri Istituti scolastici e/o da percorsi formativi diversi da A.F.M.

Con la presente, si comunica che, in relazione a quanto previsto dal Collegio dei Docenti, **entro il 30/11/2023** ciascun Docente delle classi afferenti al biennio dovranno prevedere delle attività di integrazione dei programmi delle rispettive discipline per gli alunni iscritti a seguito di trasferimento in entrata da altro Istituto scolastico e/o per provenienza da percorsi formativi diversi da A.F.M. per i quali non sono previsti Esami di Integrazione “al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo”, in ossequio a quanto previsto dall’art. 4, comma 10 del Decreto Ministeriale n. 5 del 08/02/2021.

Nello specifico, tali circostanze riguardano – a titolo esemplificativo – gli alunni frequentanti il primo anno a seguito di non ammissione alla classe seconda e provenienti da altro Istituto e gli alunni ammessi al 2° anno di un qualsiasi indirizzo di Scuola Seconda di II grado che, a seguito di nulla osta, si trasferiscono da altro Istituto scolastico e che desiderano essere ammessi al 2° anno A.F.M.

Tali attività dovranno essere svolte durante le ore curricolari, nelle modalità scelte dai Docenti, mediante la somministrazione di test a risposta multipla o colloquio su parti di programma A.F.M. e bisognerà darne notizia nei registri di classe.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
(Prof.ssa Serena M.A. Stagnitta)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 c. 2 del D.lgs. 39/93